

Soggetto: la convenzione Offshoot

Dimensioni: 63 pagine

Smazzate: 53

File: PLQ-OS.pdf

PLQ-OS.pbn

Stralci

.... che assegna un doppio significato al contro in funzione del tipo di apertura (forte, debole) è chiamata "**Roth - Stone**".

La "**Sahara**" è una delle convenzioni che, come la Mohan, lasciano spazio anche alla presentazione degli interventi in tricolore ed è di origine australiana.

Sempre dall'Australia arriva la "**Scorrchio**", un'altra di quelle che danno la prevalenza alla presentazione delle bicolori.

Il campione americano Bart Bramley non ha voluto restar fuori da questa baraonda ed ha presentato la "**SCUM**".

L'esperto neozelandese Paul Martson ha inventato la "**Soap**" per difendersi dalle aperture "Ferts" (sistemi licitativi a base di passo forte) che, in un certo periodo, hanno avuto una larga ma breve diffusione e che fu riproposta, tale e quale, per intervenire sull'apertura di 1SA.

Un'altra convenzione di struttura piuttosto originale che però ha riscontrato scarsissimo successo è stata la "**Suction**".

Un'ideazione che arriva dal Paese dei canguri è la "**Wind**" ideata dall'esperto Bill Westwood.

Una delle più longeve e diffuse convenzioni di questo tipo è stata la "**Landy**", che porta il nome del suo ideatore, il famoso giornalista americano Alvin Landy, e che nelle sue numerose varianti evolutive, tra le quali ricordiamo la "**Landy Moderna**" e la "**Landy Estesa**", ha interessato la struttura di innumerevoli sistemi licitativi.

Di tutte queste ideazioni potete trovare ampie tracce nei siti specializzati del tipo di quello del vostro autore, però, non pensate che la presente lista sia esaustiva, anzi, l'argomento è senza dubbio quello che, in ogni tempo, ha maggiormente scatenato la fantasia degli autori di bridge così che, seppure quasi sempre come semplici varianti una dell'altra, di metodi per intervenire sulle aperture di 1SA, ne esistono altre decine.

Qui di seguito sono elencati in ordine alfabetico i semplici nomi di alcuni degli altri metodi che, in varia misura, hanno avuta risonanza internazionale: "ANTI", "Astrolite", "Blue Club Transfer, Cansino, Buchanan, "CHASM", Crowhurst, Fathertson", "FOND", "Meyerson", "Myllari", "Sharples", "Tizi", "Toss", "Uni-club", "Vroom", "Wallis", "WINDA", "WONT".

Altri metodi sono stati pubblicati dagli esperti di tutti il mondo usando decine di lingue diverse che, proprio per questo motivo, sono rimasti poco noti.

Una tale prolificità dimostra come l'argomento sia molto sentito e, allo stesso tempo, relativamente facile da trattare.

Prima di tirar fuori l'ennesimo metodo, sarà meglio cominciare con l'inquadrare meglio l'apertura di 1SA forte 15÷17

.... primo degli *interventi diretti* previsti dalla *offshoot* sull'apertura avversaria di 1SA forte è il *contro*, un intervento che ha insito in sé il germe dell'ambiguità.

L'ambiguità è un elemento irrinunciabile nella licita moderna, sempreché il metodo adottato per gestirla non sia troppo difficile da manovrare.



"Ambiguità" di Coma

Di fatto, ogni sistemazione licitativa ambigua deve assicurare che il disagio creato agli avversari, sia di gran lunga superiore a quello che, come inevitabile contraccolpo, verrà a pesare sulle spalle della coppia che la adotta.

Il *contro Offshoot* si effettua avendo una mano di forza qualsiasi a fiori prevalenti, oppure, avendo una bicolore nobile 5♥.4♠ di forza inferiore a 15/16 PO.

Generalmente è sconsigliato intervenire direttamente sull'apertura di 1SA forte senza disporre di una distribuzione sbilanciata: bicolore o monocoloro.

Con le tricolori la questione è più controversa e non è mai stata veramente risolta.

In pratica, quando si è in prima, per intervenire con il *contro* saranno sufficienti 10/11 PO, anche qualcosina in meno se la distribuzione è particolarmente favorevole; in zona, invece, ne serviranno almeno due o tre in più.

Il limite superiore del *contro Offshoot* è dato, invece, come avviene anche per tutti gli altri *interventi diretti*, dalla differenza tra i punti del mazzo e quelli possibili per l'apertore, pertanto, in teoria l'intervento diretto può arrivare a toccare i 23/25 PO

.... valutabile.

Di positivo c'è che ha l'intera forza della mano è concentrata nei colori lunghi e che Ovest potrà certamente essere preso in sandwich; di negativo c'è che non ha nemmeno un Asso e che le sue figure sono interamente soggette alla forza dell'apertore.

Pro e contro si equivalgono ed in queste circostanze tutto dipende dal posizionamento dei valori del dirimpettaio.

Nord ha 12 PO, fit terzo a picche e due Assi. La tabella delle frequenze degli Assi per le mani di 12 PO è la seguente:

Mano con 12 PO				
3 Assi	2 Assi	1 Asso	0 Assi	Totale
2%	33%	55,2%	9,8%	100%

Quindi la mano va rivalutata per la presenza dei 2 Assi che si registra solo in $\frac{1}{3}$ dei casi.

Nord, con il suo Asso terzo potrebbe appoggiare le picche del compagno, tuttavia, la sua mano non ha nessun valore di taglio ed è predisposta per il gioco a SA, questo giustifica il 2SA su cui Sud, che non sa nulla

dell'appoggio a picche del compagno, completa la descrizione della sua mano con 3♣.

Nord, sperando nell'attacco a cuori, chiama la manche a SA.

La manche a SA si fa solo se a giocarla è Sud, tuttavia, per batterla serve l'attacco a quadri che non è poi così scontato.

La manche a picche, invece,

.... fosse passato, spingendo Sud ad entrare con 2♣, che rimanendo il contratto finale, avrebbe offerto 100 immeritati punti alla linea dell'apertore.

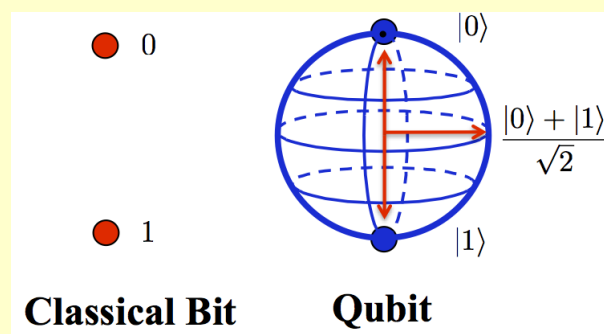
Pensate che l'incredibile par di questo ultimo diagramma è dato da 2SA per NS!

E' bene che i lettori mettano definitivamente da parte l'idea di poter centrare il par ogni volta, perché si tratta di una mera utopia.

A bridge, il massimo che si può ottenere è di guadagnare sul lungo periodo più di quanto inevitabilmente si dovrà perdere.

Di fatto, è impossibile stendere un protocollo di difesa per ogni possibile situazione che si può presentare durante la fase della licita (per ora non ci si è riusciti nemmeno programmando i computer classici, chissà che i Qubit non siano di aiuto in futuro).

Ad oggi, è solo l'abitudine ad analizzare le varie situazioni alla luce dell'esperienza e sotto la guida del buon senso, che può fare la differenza.



Tanto per ragionare un po' insieme di licita competitiva, ecco una possibile sistemazione per la sequenza di seguito mostrata